

Al vertice dell'eccellenza europea Il congresso EFORT 2010 a Madrid

Madrid-Bologna. Il prossimo congresso EFORT, già l'11° del suo genere, riunirà ancora una volta gli esperti del grande settore europeo ortopedico, riaffermando la propria posizione come comunità scientifica leader in tutto il mondo, dichiara Maurizio Marcacci, Direttore della Divisione Ortopedica IX e del Laboratorio di Biomeccanica all'Istituto Ortopedico Rizzoli e professore ordinario alla Facoltà di Medicina dell'Università di Bologna. Oltre alla condivisione e discussione della molteplicità di approcci emersi nel corso del tempo a livello europeo, un vantaggio ancora più straordinario dell'evento EFORT è la focalizzazione su dati scientifici complessi e di conseguenza su un approccio di evoluzione invece che di rivoluzione in tutte le sottospecializzazioni di ortopedia e traumatologia.

Prof. Marcacci, perché un ortopedico o un traumatologo, con l'agenda già strapiena, dovrebbe prenotare un viaggio a Madrid dal 2 al 5 giugno 2010?

La risposta è molto semplice: l'EFORT raggruppa sotto lo stesso tetto tutte le specializzazioni e le sottospecializzazioni europee di ortopedia e traumatologia, il che significa che in molti di questi campi sono state sviluppate, non una, bensì molteplici soluzioni allo stesso problema – a seguito delle svariate culture sociali e mediche differenti cresciute nel nostro continente. Questo tesoro sarà esposto, condiviso e discusso ancora una volta a Madrid, che presenterà le massime esperienze della medicina europea degli ultimi 50 anni, sia teoriche che pratiche.

Soluzioni molteplici sembrano essere in contraddizione con gli standard unanimi che rappresentano una forte tendenza in tutto il mondo medico ...

Dobbiamo distinguere tra standard di qualità e metodi standard. Circostanze diverse possono richiedere metodi diversi ma della stessa qualità. EFORT è comunque il forum più vivido per discutere approcci diversi anche in modo controverso e con i massimi standard in quanto a valutazione scientifica. Pertanto, sfruttando la diversità europea si possono anche ottenere standard comuni più elevati, poiché il confronto tra approcci differenti porta naturalmente alla foggatura di modelli di miglior pratica. E se una molteplicità di metodi competono, la possibilità di un risultato ottimale è sempre maggiore di quanto non lo sia se si segue una singola pista.

Quali potrebbero essere le aspettative in dettaglio dei partecipanti?

Questa lista potrebbe essere infinita... Il sunto è questo: verranno presentati gli ultimi progressi e le ultime scoperte di tutti i settori della nostra disciplina al livello scientifico più alto possibile. Quattro argomenti di interesse generale – assistenza al traumatizzato in Europa, metastasi, prevenzione e cura di infezioni, la creazione e l'utilizzo di registri di protesica – sono stati scelti per le sessioni plenarie e, oltre a questi, ogni chirurgo o traumatologo troverà quello che gli serve per migliorare le proprie conoscenze e capacità: esperti potranno condividere le proprie opinioni con i propri pari; giovani medici interni potranno discutere le proprie problematiche ed esigenze con

i colleghi più anziani e con maggiore esperienza; i medici generici potranno apprendere nuovi metodi e nuove tecnologie dagli specialisti più all'avanguardia, i giovani ricercatori potranno scegliere tra *workshop* speciali con lo scopo di aiutarli a creare progetti di studio secondo i principi della medicina basata sull'evidenza e molto altro. Oltre a ciò, una delle maggiori attrattive sarà senza dubbio la possibilità di entrare in contatto con colleghi provenienti da tutta l'Europa, e di fatto, da tutto il mondo, poiché gli eventi EFORT hanno già suscitato grande interesse anche in Asia, Africa e Sud America.

A parte la diversità, cos'è secondo lei che suscita tutta questa curiosità?

Un'altra risposta semplice: EFORT si è assoggettato ai massimi standard della valutazione scientifica. Molta attenzione è data al fatto di non fornire mere informazioni, ma di fornire informazioni corrette. Uno dei messaggi principali di EFORT è: presentate quello che avete scoperto ma sulla base di evidenze. Cerchiamo di separare il grano dalla pula ed evitare di presentare soluzioni e tecniche non adeguatamente testate e dimostrate.

Per quanto riguarda il suo settore di specializzazione, quali sono gli argomenti "caldi" e le grandi novità?

Come ben sa, la mia esperienza personale riguarda la ricostruzione delle articolazioni e dei tessuti e la

medicina sportiva ad alto livello. E, in quanto persona seria che lavora in clinica e ricercatore, sono a favore dell'evoluzione anziché della rivoluzione, intendendo con questo che i progressi vengano fatti passo-passo e generalmente non con balzi in avanti sensazionali. Per questo motivo, io e i miei colleghi non presenteremo niente di entusiasmante ma forniremo informazioni fondate e affidabili. Gli argomenti più "caldi" saranno i nuovi metodi di cure rigenerative per cartilagine offesa o consumata. Invece di avvalersi di culture cellulari, questi metodi utilizzano tessuti artificiali in grado di controllare la formazione di nuovo tessuto da parte delle cellule staminali adulte del proprio corpo. Anche in questo caso dobbiamo stare attenti a quanto asseriamo, ma i dati finora acquisiti sono molto promettenti.

Qual è il suo messaggio personale ai colleghi riguardo a EFORT 2010?

EFORT è sinonimo di Europa e quindi sinonimo di tutti noi! Dobbiamo dimostrare che l'Europa è la regione migliore e più innovativa al mondo nel comprendere e nel trattare le lesioni muscolo-scheletriche – per i motivi già menzionati. Pertanto venite e acquisite gli aggiornamenti più all'avanguardia disponibili in tutti i settori di ortopedia e traumatologia di vostra competenza!

11th EFORT
Congress 2010
47 Congreso SECOT



Sociedad Española
de Cirugía Ortopédica
y Traumatología

Early registration deadline
▶ 31 JANUARY 2010



EFORT/SECOT 2010

A combined congress / Congreso combinado | Madrid, Spain: 2 - 5 June

Congress highlights

Plenary sessions: Simultaneous translation in English/Spanish

- **Hip:** Any problems left?
- **Knee:** Modern trends
- **Trauma:** Quo vadis?
- **Shoulder/elbow:** Fix or replace?
- **Foot/ankle:** To fuse or not to fuse
- **Paediatrics:** Emerging challenges
- **Sports:** Biotechnology and performance
- **Hand and wrist:** New implants
- **Spine:** Is more better than less?
- **Treatment options osteoporosis:**
 - Role of orthopaedics
- **Basic Science:** Advancing therapeutics
- **Infection:** The ongoing struggle
- **Pain control/rehabilitation and nonsurgical management:** Progress and new modalities
- **Bone and joint tumours:** Current treatment options